



Coordinamento Editoriale:

Giuseppe Marucci

Comitato di Redazione:

Francesco Di Giuseppe, Maria Grossi,
Anna Messinese, Giuseppe Marucci

Testi di:

Maurizio Binacchi, Annarita Bove, Antonio Ciocca,
Paolo De Santis, Mariano Ferrazzano,
Marisa Martori, Giuseppe Marucci, M. Letizia Melina

Si ringraziano per le foto:

Presidenza e Assessorato Istruzione Regione Sardegna;
Maria Grossi.

Con questa pubblicazione, la Direzione Generale per i Sistemi Informativi del MIUR intende condividere con il mondo della scuola, gli insegnanti, gli studenti e le famiglie, i risultati del lavoro svolto in questi ultimi anni in favore dell'innovazione tecnologica nella scuola, nell'università e nel mondo della ricerca.

Questa seconda edizione della pubblicazione DGSi riporta al proprio interno dati e informazioni riguardanti i progetti e le esperienze più recenti nell'ambito dell'innovazione tecnologica della scuola italiana; iniziative sviluppate in coerenza con gli obiettivi costitutivi della Direzione Generale per i Sistemi Informativi, affidate dal Ministro, nel quadro di un più ampio progetto di Riforma della scuola: offrire agli utenti un'amministrazione più efficiente, innovare il modo di insegnare e di imparare tramite l'innovazione tecnologica, ridurre il divario digitale nell'ambito delle scuole, degli studenti e delle famiglie.

Per la realizzazione di tali obiettivi la DGSi ha lavorato con tutte le Direzioni Generali del MIUR, con il Ministero per l'Innovazione Tecnologica, il Ministero delle Comunicazioni, il Ministero dell'Economia, con il Ministero dei Beni Culturali, con il Ministero della Giustizia e con altri dicasteri, con cui ha stabilito proficui rapporti di mutuo scambio e confronto.

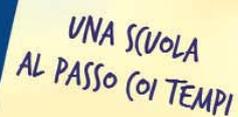
È stato così che, perseguendo strategie di rete nell'ambito del sistema istituzionale e della società, la Direzione Generale per i Sistemi Informativi ha interpretato un ruolo trasversale tra i professionisti che fanno riferimento al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e che contano sull'innovazione della scuola per migliorare in modo concreto il futuro dei nostri giovani.

Alessandro Musumeci
Direttore Generale Sistemi Informativi

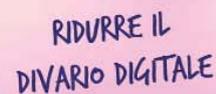
alessandro.musumeci@istruzione.it



UN'AMMINISTRAZIONE
PIU' VELOCE



UNA SCUOLA
AL PASSO DEI TEMPI



RIDURRE IL
DIVARIO DIGITALE

Indice

E-Learning		pag. 01 - 11
Internazionale		pag. 12 - 19
Diritto allo studio		pag. 20 - 24
Scienza e Ricerca		pag. 25 - 30
Servizi web		pag. 31 - 39
Sistema informativo		pag. 40 - 46



E-learning

Campus
Cipe Scuola
Kidsmart
For Tic
Java a Scuola
La Tv per divertirsi e apprendere
Apprendere digitale
Think.com
Networking Academy Program
Partners in Learning

E-learning

UNA SCUOLA
AL PASSO (O I TEMPI)

Campus Cipe scuola Kidsmart For Tic Java a Scuola Tv divertirsi e apprendere Apprendere digitale Think.com N.A.P. Partners in Learning



Campus

da M@RTE a CAMPUS

Il Progetto M@RTE è nato nell'ambito della cooperazione e delle convenzioni esistenti tra Regione Autonoma della Sardegna e il Miur, in seguito ad un accordo Stato-Regione. Assume la nuova denominazione di CAMPUS e si trova attualmente in uno stato di avanzata realizzazione. Le infrastrutture sono state completate, gli interventi formativi sono in una inoltrata fase di erogazione.

Il Progetto viene continuamente aggiornato per tenere conto del contesto estremamente dinamico, dal punto di vista tecnologico, nel quale esso si colloca, sia in termini di infrastrutture che - soprattutto - di servizi.

Il nuovo portale di riferimento è www.conoscere.it che integra il portale M@rte. Attraverso il portale "conoscere" vengono erogati corsi on-line, fruibili anche direttamente da casa, da parte degli studenti. È prevista anche l'apertura del portale stesso verso l'erogazione di servizi nell'ambito di un canale digitale terrestre. In particolare si richiede l'adeguamento delle funzionalità statistiche e di monitoraggio delle funzionalità utilizzate dagli utenti del



Conoscere: evoluzione verso il nuovo portale della conoscenza

sistema, il potenziamento dell'assistenza sistemistica e del customer support.

La prevista apertura del portale verso il canale Digitale Terrestre sarà effettuata a livello di sperimentazione.

www.conoscere.it



Puoi chiedere a giuseppe.marucci@istruzione.it



E-learning

UNA SCUOLA
AL PASSO DEI TEMPI

Campus Cipe scuola Kidsmart For Tic Java a Scuola Tv divertirsi e apprendere Apprendere digitale Think.com N.A.P. Partners in Learning

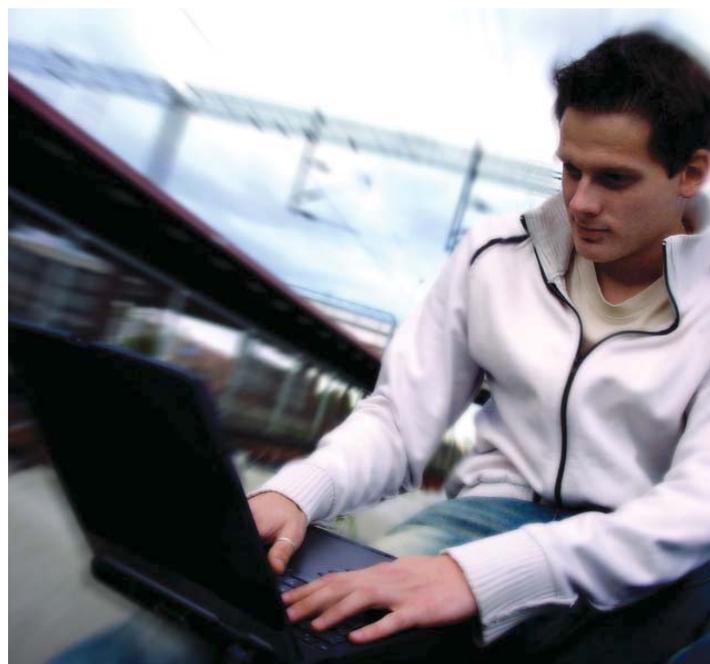


Cipe Scuola

Il Progetto, sviluppato dal DIT in collaborazione con il Miur-DGSI, prevede la creazione di una piattaforma nazionale (Libreria Nazionale Virtuale) in cui far incontrare le proposte digitali per la didattica delle aziende e delle scuole. Sono coinvolte 550 scuole secondarie di secondo grado delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia per un totale di 1650 classi del biennio iniziale.

Voucher prepagati permetteranno ai docenti di italiano e di matematica l'acquisto di contenuti digitali da utilizzare nell'ambiente di e-learning installato nella piattaforma nazionale.

Ogni classe coinvolta sarà dotata di una lavagna elettronica interattiva multimediale mentre ai docenti saranno assegnati 2 PC portatili.



www.istruzione.it/innovazione/progetti/cipe_scuola.shtml



Puoi chiedere a elarning.uff5@istruzione.it





Kidsmart

Si tratta di un progetto internazionale www.kidsmartearlylearning.org, che il MIUR sostiene dall'anno scolastico 2003 in collaborazione con la Fondazione IBM Italia. Ad oggi sono state installate stazioni di lavoro in più di 207 scuole.

Il progetto, volto ad avvicinare alla tecnologia i bambini in età pre-scolare attraverso il gioco e la creatività, prevede la distribuzione, alle scuole dell'infanzia, di postazioni di lavoro, denominate Young Explorer, estremamente curate per aspetto, forma, colori e software installato; prevede anche iniziative di formazione per i docenti e forme di tutoraggio e assistenza anche a distanza. Ha tra gli obiettivi la documentazione, raccolta e diffusione delle esperienze di integrazione didattica delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Da quest'anno le scuole coinvolte nel progetto, che hanno ricevuto in donazione dalla Fondazione IBM le postazioni multimediali, documentano in rete i loro progressi sulla piattaforma MIUR di creazione di blog.



Alcuni bimbi al lavoro sulla postazione "Young Explorer", chiamata amichevolmente dagli stessi bimbi "plasticone". Questa illustrazione fa parte di una serie di immagini inviate da una scuola "Kidsmart I.C. Don Milani di Latina" che collabora in rete con istituti scolastici di altre cittadine anche di diverso ordine e grado.

www.edidateca.it/edidablog

Puoi chiedere a elearning.uff5@istruzione.it



E-learning

UNA SCUOLA
AL PASSO DEI TEMPI

Campus Cipe scuola Kidsmart For Tic Java a Scuola Tv divertirsi e apprendere Apprendere digitale Think.com N.A.P. Partners in Learning



For Tic

Dal 1 febbraio 2006 ha preso il via la nuova edizione del "Piano nazionale di formazione degli insegnanti sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione". L'iniziativa costituisce la naturale prosecuzione di quanto già realizzato con il piano "ForTIC" e propone la costruzione, in collaborazione con INDIRE e con l'URS per la Basilicata, di un portale nazionale per la formazione tecnologica, in modalità blended, di cui si garantisce la continuità per tutto il triennio 2005-2008 e la definizione di percorsi formativi flessibili tesi a integrare e valorizzare l'intreccio tra didattica e tecnologie e in grado di rispondere alle diverse esigenze e competenze del personale della scuola.

Dati sulla partecipazione a For Tic 1

	Percorso A	Percorso B	Percorso C	Totale	
	Corsisti	Corsisti	Corsisti	Corsi	Corsisti
Abruzzo	3.966	342	210	210	4.518
Basilicata	2.164	208	143	121	2.515
Calabria	8.091	583	377	451	9.051
Campania	20.807	1.632	709	1.076	23.148
Emilia	8.947	779	368	472	10.094
Friuli	2.337	229	195	129	2.761
Lazio	13.601	1.185	567	683	15.353
Liguria	3.033	293	167	166	3.493
Lombardia	17.099	1.357	909	908	19.365
Marche	4.059	428	268	215	4.755
Molise	1.027	125	51	62	1.203
Piemonte	9.893	743	404	534	11.040
Puglia	12.792	1.126	475	644	14.393
Sardegna	5.154	430	291	272	5.875
Sicilia	16.503	1.454	545	898	18.502
Toscana	8.111	651	549	437	9.311
Umbria	1.869	217	120	113	2.206
Veneto	11.170	1.231	784	622	13.185
Italia	150.623	13.013	7.132	8.013	170.768

www.istruzione.it/innovazione/progetti/tic_05.shtml



Puoi chiedere a elearning.uff5@istruzione.it



E-learning

UNA SCUOLA
AL PASSO DEI TEMPI

Campus Cipe scuola Kidsmart For Tic Java a Scuola Tv divertirsi e apprendere Apprendere digitale Think.com N.A.P. Partners in Learning



Java a Scuola

Il progetto Java a Scuola trae origine dall'intesa siglata nel 2003 fra Miur, Sun Microsystems e Jia (Java Italian Association) e prevede la diffusione della conoscenza sulla tecnologia Java negli Istituti Scolastici del Secondo Ciclo di Istruzione. Il progetto consiste nell'adattamento alla realtà scolastica italiana del programma formativo Sun Academic Initiative - SAI, che mette gratuitamente a disposizione delle scuole i contenuti dei corsi Java per studenti e docenti via web e consente di utilizzare liberamente i curriculum Sun Microsystems Inc. per l'insegnamento in aula di Java. Le scuole riceveranno da Sun il materiale su supporto cartaceo e digitale e potranno sfruttare un servizio di tutoring on line messo a disposizione dalla Jia.



www.istruzione.it/innovazione/progetti/java.a.scuola.shtml

Puoi chiedere a elearning.uff5@istruzione.it



La Tv per divertirsi e apprendere



da "il Divertipc" a "il D"

Il DivertiPC è un progetto ludico e interdisciplinare per favorire una corretta familiarizzazione Informatica

DivertiPC è un prodotto editoriale e non un manuale didattico, fruibile principalmente dal sito internet www.ildivertipc.rai.it.

Il DivertiPC insieme al Divertinglese sono confluiti nel nuovo portale "Il D" che enfatizza le loro caratteristiche e i loro punti di contatto.

www.ild.rai.it

DivertiPC è anche televisione

Il DivertiPC è dedicato agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado ma coinvolge anche, data la fascia di età e la funzione educativa alla quale si mira, le principali figure di riferimento dell'alunno ovvero i docenti e le famiglie.

Il sito è dinamicamente aggiornato anche con l'introduzione e l'implementazione di giochi e attività risultanti particolarmente graditi agli alunni, ai docenti e ai genitori.

Grazie al DivertiPC, sono messi a disposizione spazi aperti da personalizzare con i contenuti realizzati dagli stessi studenti e materiali formativi a carattere interdisciplinare.

Il DivertiPC offre giochi ed attività finalizzate didatticamente non percorsi didattici strutturati che si sostituiscono alla progettazione delle unità di apprendimento. Non si sostituisce in alcun modo al docente ma offre ulteriori occasioni operative alla sua intenzionalità didattica.

Nell'ambito più generale della convenzione MIUR-RAI sono stati realizzati anche i seguenti processi:

il divertinglese

www.ildivertinglese.rai.it

explora

la tv delle scienze

www.explora.rai.it

il fuoriclasse

dedicato all'alternanza scuola lavoro

www.fuoriclasse.rai.it



www.ildivertipc.rai.it

Puoi chiedere a giuseppe.marucci@istruzione.it



E-learning

UNA SCUOLA
AL PASSO COI TEMPI

Campus Cipe scuola Kidsmart For Tic Java a Scuola Tv divertirsi e apprendere **Apprendere digitale** Think.com N.A.P. Partners in Learning

@apprenderedigitale

@apprenderedigitale, il progetto sviluppato da MIUR - DGSi in collaborazione con MIT, Indire e Invalsi, per sperimentare risorse multimediali nelle classi prime della scuola secondaria di primo grado per italiano, matematica e scienze.

MIUR DGSi Indire INVALSI



Apprendere digitale

Il Progetto, cofinanziato dal Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie, è sviluppato dal Miur-DGSI in collaborazione con gli Uffici Scolastici Regionali di Lazio, Lombardia, Puglia e Toscana, con l'Indire e l'Invalsi nonché con il concorso dell'AIE. Obiettivo del progetto è sperimentare un ambiente di apprendimento on line e contenuti digitali a supporto della didattica tradizionale in 156 classi prime della Scuola secondaria di primo grado di Lazio, Lombardia, Puglia, Toscana, per italiano (competenze linguistiche), matematica e scienze, al fine di favorire l'ingresso dell'innovazione nei processi di insegnamento-apprendimento. Nell'ambito del progetto ogni classe coinvolta sarà dotata di una lavagna elettronica interattiva multimediale e 7 PC portatili collegati ad internet.

www.istruzione.it/innovazione/progetti/prot416_06apprendere_digitale.shtml



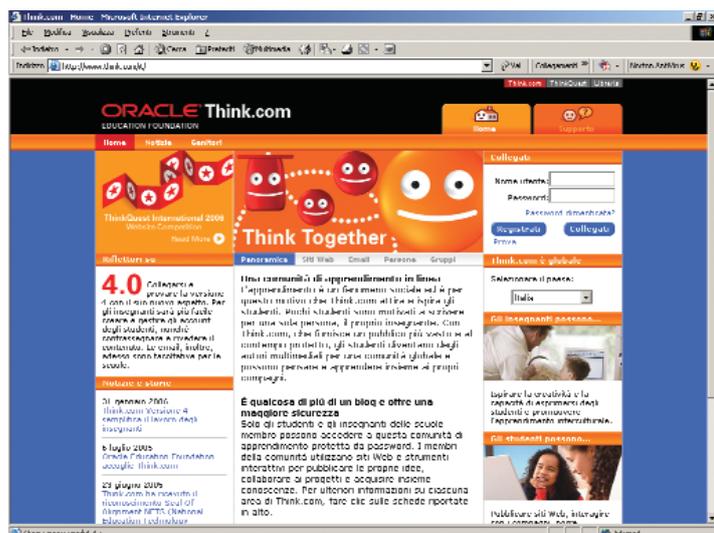
Puoi chiedere a elarning.uff5@istruzione.it



E-learning

UNA SCUOLA
AL PASSO DEI TEMPI

Campus Cipe scuola Kidmart For Tic Java a Scuola Tv divertirsi e apprendere Apprendere digitale Think.com N.A.P. Partners in Learning



ORACLE mette a disposizione delle scuole italiane: un ambiente educativo virtuale costituito da un portale interattivo, servizi di formazione e assistenza per gli insegnanti e gli studenti.

Think.com nel mondo

Think.com è attualmente utilizzato da moltissimi istituti scolastici nel mondo: è tradotto in 27 lingue in Europa ed Africa, la comunità coinvolge 5600 scuole di ogni ordine e grado (altri paesi U.S.A, Cina, Australia,...etc) per un totale di 76.000 tra studenti e docenti

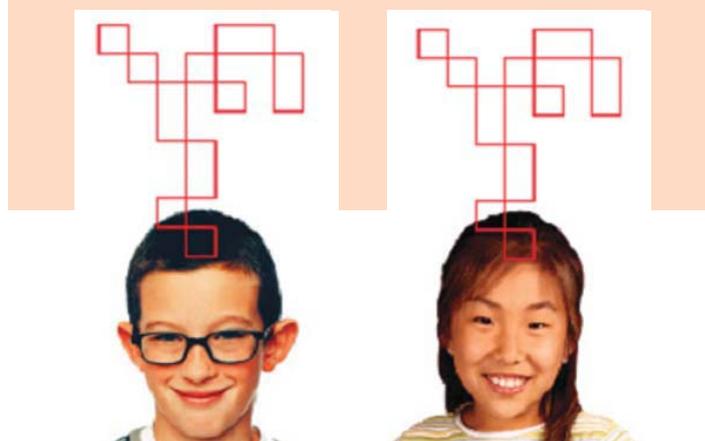
Think.com in Italia

Il progetto pilota ha coinvolto circa 25 scuole di ogni ordine e grado localizzate principalmente a Roma e provincia. A queste si sono aggregati spontaneamente altri istituti scolastici entrati in contatto con Think.com con svariate modalità.

Think.com

Dopo un periodo di sperimentazione il MIUR e Oracle Italia hanno rinnovato la propria collaborazione intorno a Think.com, un ambiente educativo innovativo che sfrutta le potenzialità di Internet per creare un sistema di collaborazione on-line.

Il portale Think.com è pensato per favorire la cooperazione e l'aggregazione tra studenti e docenti e si pone come strumento capace di promuovere lo sviluppo della didattica, ma anche come supporto all'attività professionale degli insegnanti che possono utilizzarlo per definire i piani di studio, per gestire i contenuti delle lezioni, per condividere esperienze professionali con colleghi di altre realtà e per dare avvio a cooperazioni anche a livello internazionale.



www.think.com/it

Puoi chiedere a marisa.martori@istruzione.it



E-learning

UNA SCUOLA
AL PASSO COI TEMPI

Campus Cipe scuola Kidsmart For Tic Java a Scuola Tv divertirsi e apprendere Apprendere digitale Think.com N.A.P. Partners in Learning



Networking Academy Program

Il MIUR e Cisco sono impegnate in una collaborazione tesa alla diffusione e promozione di un programma di formazione sulle tecnologie di rete: il Cisco Networking Academy Program, i cui contenuti, aggiornati e forniti gratuitamente da Cisco, preparano gli studenti a progettare, realizzare e mantenere reti informatiche, anche attraverso esercitazioni e simulazioni realizzate all'interno di uno specifico ambiente di apprendimento atto a rappresentare reali contesti di infrastrutture di rete. Nei cinque anni di vigenza del precedente accordo sono state 132 le scuole italiane (47 al Nord, 40 al Centro e 45 al Sud) che hanno aderito al programma portando alla certificazione circa 3.500 studenti. Nel corso del prossimo anno scolastico inoltre si darà corso a una sperimentazione delle tecnologie VoIP e wireless, per verificarne l'efficacia e la percorribilità presso le istituzioni scolastiche.



L'uso e la conoscenza delle tecnologie nelle scuole crescono grazie alla collaborazione fra Cisco Systems e Ministero dell'Istruzione. Il 9 gennaio Cisco Systems Italy e Miur hanno infatti sottoscritto una convenzione per promuovere l'utilizzo e la conoscenza delle tecnologie dell'informazione nel mondo scolastico.

www.netacad.it

Puoi chiedere a marisa.martori@istruzione.it



E-learning

UNA SCUOLA
AL PASSO DEI TEMPI

Campus Cipe scuola Kidsmart For Tic Java a Scuola Tv divertirsi e apprendere Apprendere digitale Think.com N.A.P. Partners in Learning



Partners in Learning

Firmato con il MIUR fin dal 2003, il protocollo di collaborazione Partners in Learning è un programma di investimento quinquennale mondiale promosso da Microsoft mirato a ridurre il digital divide. L'obiettivo di favorire l'accesso diffuso alla tecnologia nella scuola e lo sviluppo di competenze didattiche del corpo docente, ha dato corso a una serie di iniziative in ambito informatico. Attraverso la comunità di APPRENDEREINRETE, un ambiente didattico on-line a disposizione gratuita degli insegnanti, oltre 25 mila professori hanno partecipato ai corsi di formazione in e-learning e in presenza; 150 scuole Microsoft IT Academy sono diventate centri di competenza e hanno formato e certificato migliaia di studenti; con FRESH START già 350 scuole hanno ricevuto gratuitamente il sistema operativo Windows per i PC ricevuti in donazione.



www.microsoft.com/italy/education/pil



Puoi chiedere a marisa.martori@istruzione.it



Inter nazionale

Cinedays
Leonardo
Rete della cultura alimentare europea
Olimpiade multimedialità
Rete scuole europee per l'innovazione
Netd@ys

Internazionale

UNA SCUOLA
AL PASSO COI TEMPI

Cinedays

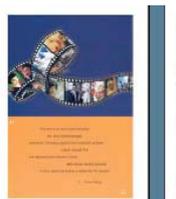
Leonardo

Rete della cultura alimentare europea

Olimpiade multimedialità

Rete scuole europee per l'innovazione

Netd@ys



Cinedays

Cined@ys persegue l'obiettivo fondamentale dell'azione della Commissione Europea per la valorizzazione del patrimonio cinematografico europeo. L'immagine audiovisiva occupa un ruolo chiave nella comunicazione contemporanea e il cinema, di ieri come di oggi, è uno dei linguaggi cruciali per la costruzione di un immaginario collettivo europeo. Il progetto Cined@ys affronta il tema dell'educazione all'immagine da parte dei sistemi educativi, in collaborazione con le autorità locali, gli enti, le associazioni e le organizzazioni pubbliche e private che si occupano di cinema. Le scuole italiane hanno partecipato promuovendo iniziative di cineforum e, grazie al software Hyperfilm messo a disposizione dalla rete scolastica piemontese Dschola, gli studenti hanno potuto realizzare una propria produzione cinematografica ed hanno partecipato al "Sotto 18 film" nel Festival di Torino.

Le scuole italiane che hanno partecipato con iniziative di cineforum e produzione di film sono in totale 15 così ripartite:

- 3 Scuole Primarie ed Istituti comprensivi;
- 1 Scuola media;
- 10 Istituti superiori;
- Istituto superiore Cinetelevisivo "Rossellini" di Roma.

www.cineuropa.org/cinedays



Puoi chiedere a internazionale.uff5@istruzione.it



Internazionale

Cinedays

Leonardo

Rete della cultura alimentare europea

Olimpiade multimedialità

Rete scuole europee per l'innovazione

Netd@ys

中国
意大利在
In Cina 06



ITALY IN CHINA
中意文化年

Leonardo in Cina

La mostra

È organizzata dal MIUR con il Museo di Storia della Scienza di Firenze, in collaborazione con la Beijing Association for Science and Technology (BAST) e con l'Ambasciata italiana di Pechino. La mostra che si tiene nel corso del 2006 si articola in tre sezioni, dedicate a Filippo Brunelleschi, agli ingegneri senesi (Taccola e Francesco di Giorgio) e a Leonardo da Vinci. Presenta circa 50 modelli di macchine da loro costruite, realizzati con i materiali e le tecniche di costruzione del periodo, accompagnati da grandi riproduzioni serigrafiche.

L'esposizione si configura come particolarmente innovativa perché, pur dedicando l'attenzione che merita al genio di Vinci, ne contestualizza le grandi innovazioni tecnologiche, mostrando il livello già avanzatissimo raggiunto dagli ingegneri italiani delle generazioni precedenti. Allestita in sedi di grande prestigio (Parigi, Firenze, New York, Londra e Tokyo), la mostra è stata visitata da quasi due milioni di persone. Ha ottenuto riconoscimenti internazionali e un grande successo di critica.

L'ampio utilizzo delle tecnologie informatiche rappresenta un fattore innovativo nell'esposizione che verrà allestita in Cina.



Il webzine Leon@rdo è uno strumento di scambio interculturale tra Italia e Cina per la condivisione della conoscenza su temi quali Scienza, Tecnologia, Arte e altri argomenti di rilevanza culturale. Realizzato in collaborazione con Didact e Federazione Italdidattica.

www.leonardonline.info



**Pechino, Museo delle Scienze Naturali,
maggio - luglio 2006**

www.italiaincina2006.org



Puoi chiedere a giuseppe.marucci@istruzione.it



UNA SCUOLA
AL PASSO DEI TEMPI



Cooperazione Italia Cina

MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca)
e BAST (Beijing Association for Science and Technology)

L'attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica è un tema di riferimento strategico a livello internazionale e richiede quindi un approccio tale da garantire - anche al nostro Paese - una partecipazione quantitativamente e qualitativamente rilevante, da parte mondo della istruzione università e ricerca e dal mondo aziendale, in modo congiunto, per favorire il processo di sviluppo e cooperazione in questo settore.

A tale scopo è stato ritenuto necessario coordinare la partecipazione ad alcune e fondamentali iniziative internazionali nell'ambito di possibili accordi di programma che consentano di condurre a rapporti stabili con gli altri Paesi, in particolare con la Cina, con il coinvolgimento dei soggetti nazionali coerenti ai progetti di col-

laborazione individuati e utilizzando, in sinergia, iniziative e Progetti già avviati dallo stesso MIUR.

Le azioni di cooperazione si collocano all'interno del più ampio quadro di cooperazione varato dal Ministro Moratti con il suo omologo cinese XU Guanhua e sono state specificate in occasione della visita di Letizia Moratti a Pechino nel luglio 2005, con la firma di una serie di accordi di settore, tra cui quello tra BAST e DGS- MIUR.

www.istruzione.it/innovazione/progetti



www.bast.cn.net



Puoi chiedere a giuseppe.marucci@istruzione.it





Rete della cultura alimentare europea

Il MIUR è da tempo impegnato in un ampio e complessivo progetto di innovazione del sistema educativo e formativo per poter sostenere, in modo adeguato, il ruolo centrale assunto dal sistema educativo nei processi di crescita e modernizzazione della società europea. In questa prospettiva particolare attenzione viene riservata alle condizioni di vita degli studenti e delle loro famiglie.

Sul piano internazionale il MIUR - Direzione Generale per i Sistemi Informativi - patrocina e segue attivamente il progetto "Network of European Alimentary Culture- NEAC" che raccoglie

ben 29 Paesi europei ed extra-europei. (come Estonia, Lettonia, Lituania, Georgia, ecc.).

Il progetto si basa sull'assunto che la cultura alimentare riflette un'immagine vivida della società e il cibo può essere visto come un paradigma antropologico da analizzare da molteplici punti di vista per mettere in risalto la complessità della cultura alimentare europea e il valore comunitario che il cibo può assumere.

In pratica il progetto vuole rispondere alla richiesta emergente di individuare una identità europea dei giovani.

Saranno raccolte ed esaminate le informazioni riguardanti i risultati con strumenti basati sulle TIC, esaltando la dimensione europea dell'educazione scolastica a livello regionale.

Una sperimentazione

L'uomo di Isernia

Tra le iniziative realizzate dalle scuole italiane partners del progetto di particolare interesse è una ricerca sulla alimentazione tipica dell'**Homo Aeserniensis** (l'uomo di Isernia), vissuto più di un milione di anni fa.

La ricerca è stata condotta da insegnanti ed alunni dell'Istituto comprensivo statale "Giovanni XXIII" di Isernia



www.neac.eat-online.net/ics_isersnia



Puoi chiedere a antonio.ciocca@istruzione.it



Internazionale

UNA SCUOLA
AL PASSO DEI TEMPI

Cinedays

Leonardo

Rete della cultura alimentare europea

Olimpiade multimedialità

Rete scuole europee per l'innovazione

Netd@ys



L'edizione 2006 del Mediashow

Aprile 2006

MELFI (PZ)

Liceo Scientifico "Federico II di Svevia"

Olimpiade della multimedialità

L'evento MEDIASHOW, è un momento di riflessione sugli sviluppi e le trasformazioni del mondo contemporaneo determinati dalle nuove tecniche multimediali di comunicazione. Organizzato dal Liceo Scientifico "Federico II di Svevia" di Melfi in collaborazione con la DGSI - MIUR. Nell'ambito della manifestazione, della durata di tre giorni, sono organizzati:

- un "Workshop di opere multimediali" prodotte dalle scuole partecipanti.
- l'edizione dell'Olimpiade della Multimedialità rivolta agli studenti delle secondarie superiori che si confrontano sulla produzione di un ipermedia.

La prova, della durata di otto ore, verte su un argomento scelto dalla Commissione Scientifica che è reso noto all'inizio della stessa. Gli studenti partecipanti possono usufruire: di software

dedicati forniti dagli organizzatori; di altro software in loro possesso; di raccolte di immagini; della rete Internet, purchè siano rispettati i diritti d'autore

- un Corso di aggiornamento per docenti su temi inerenti la Multimedialità e le nuove tecnologie. Il Mediashow si avvale del patrocinio e della collaborazione dell'Università di Basilicata che rilascerà attestati di partecipazione a docenti e studenti. Per gli studenti sono previsti dieci premi di uguale valore e tre premi diversificati per i primi classificati.

Il vincitore della scorsa edizione

ITIS "F.Giordani" - Caserta
studente, Casaburo Daniele



www.mediashowliceomelfi.it



Puoi chiedere a giuseppe.marucci@istruzione.it



Internazionale

UNA SCUOLA
AL PASSO COI TEMPI

Cinedays

Leonardo

Rete della cultura alimentare europea

Olimpiade multimedialità

Rete scuole europee per l'innovazione

Netd@ys

ENIS
European Network of Innovative Schools



Indire

Rete di scuole europee per l'innovazione

Enis è un progetto promosso da European Schoolnet per la valorizzazione e la disseminazione dell'innovazione scolastica.

La rete che conta più di 500 scuole europee impegnate sul fronte dell'innovazione didattica, mette in contatto le istituzioni scolastiche all'avanguardia nell'uso delle tecnologie per l'apprendimento, affinché possano condividere le esperienze. Le scuole coinvolte soddisfano una serie di requisiti in termini di orientamenti e metodologie pedagogiche, tecnologia, connettività e preparazione degli insegnanti. Le scuole italiane Enis sono distribuite su tutto il territorio nazionale e l'Italia è il paese europeo con più scuole partecipanti.



<http://enis.indire.it>



Puoi chiedere a internazionale.uff5@istruzione.it



Elenco delle scuole italiane Enis

- Itis LUIGI DI SAVOIA Chieti
- Ls FEDERICO II DI SVEVIA Melfi (PZ)
- Itis MONACO Cosenza
- Itis RIGHI E VIII Napoli
- Itis GIORDANI Napoli
- Ipc MIANO Napoli
- Itis BELLUZZI Bologna
- Ipc LUXEMBURG Bologna
- Itis MALIGNANI Udine
- Ed.to COLLEGIO UCCELLIS Udine
- Itis A. EINSTEIN Roma
- Itis VALLAURI Velletri (RM)
- Ic GUIDONIA III Guidonia (RM)
- Ipcssar BERGEMME Genova
- Rete FIUMEMARE Le Grazie, Porto Venere (La Spezia)
- Ls F. LUSSANA Bergamo
- Ipcssct SRAFFA Cremona
- Ipc KANDINSKY Milano
- Ipc TOSI Busto Arsizio (VA)
- La FOPPA (PARITARIO) Brescia
- Rete RETE SCUOLE LOMBARDE SCOPRI IL TESORO DELLA COMUNICAZIONE Milano
- Ic JESI CENTRO Jesi (AN)
- Iis D'OVIDIO Larino (CB)
- Itis MAJORANA Grugliasco (Torino)
- Itis G.B. PININFARINA Moncalieri (Torino)
- Itis OMAR Novara
- Rete DSCHOLA Torino
- Ipcssct DE PACE Lecce
- Itis RIGHI Taranto
- Ipc ROMANAZZI Bari
- Ipc A. MEUCCI Cagliari
- Itis CANNIZZARO Catania
- Lc MELI Palermo
- Iis ANGELO DI ROCCO Caltanissetta
- Ipcssct MATTEOTTI Pisa
- Itis A. MEUCCI Firenze
- Sms ALIGHIERI Spoleto (PG)
- Ls TRON Schio (VI)
- Ipcssct GALILEI Castelfranco Veneto (TV)
- Itis ZUCCANTE Mestre (VE)
- Rete CONSORZIO VERONA TECNOLOGIA Verona

Paesi UE che hanno proprie reti di scuole Enis

Austria
Belgio - comunità fiamminga
Danimarca
Finlandia
Gran Bretagna
Italia
Norvegia
Portogallo
Svezia
Svizzera

ENIS: scuola laboratorio con in testa il futuro dell'Europa



Servizi

Nel corso dell'ultimo anno scolastico le scuole Enis hanno erogato nel proprio territorio corsi di formazione rivolti ai docenti in ordine a queste tematiche:

- linguaggio Java
- Opensource per la didattica
- Elementi di Robotica
- Robotica e automazione industriale
- Xml e didattica
- Network tecnologici e solidarietà umana
- Realtà virtuale e costruzione di ambienti tridimensionali interattivi via Internet

Internazionale

UNA SCUOLA
AL PASSO COI TEMPI

Cinedays

Leonardo

Rete della cultura alimentare europea

Olimpiade multimedialità

Rete scuole europee per l'innovazione

Netd@ys



Netd@ys

Netd@ys Europa è stata un'iniziativa volta a sostenere l'uso dei nuovi media nei settori dell'istruzione e della cultura e ad offrire ai partecipanti l'opportunità di sviluppare competenze specifiche nell'acquisizione e scambio di informazioni. Le scuole, le organizzazioni giovanili, le istituzioni culturali, le autorità locali, sono state invitate a promuovere e favorire progetti per lo sviluppo della tematica del "dialogo interculturale". Sono stati ben 625 i progetti presentati per Netd@ys 2004, ultima edizione di un'iniziativa che ha raggiunto tutti i suoi obiettivi, ma iniziative simili potranno essere organizzate nell'ambito di elearningeuropa.info, il portale e-learning della Commissione Europea.

www.netdayseurope.org/



Puoi chiedere a internazionale.uff5@istruzione.it



Diritto Studio

E-Inclusion
@aurora
HSH@network
Maestri di Strada



E-Inclusion

Il progetto "E-Inclusion" si inserisce nel quadro più ampio degli interventi promossi da questa Direzione Generale volti a favorire l'integrazione scolastica mediante l'uso delle nuove tecnologie. L'obiettivo è quello di ottimizzare le risorse e di implementare l'azione di sistema tesa alla creazione di una rete di supporto estesa su tutto il territorio nazionale. Con la delibera CIPE del 9 maggio 2003, 17 punto B: "Interventi per lo sviluppo di servizi avanzati nelle scuole delle Regioni del Sud" è stato finanziato il progetto "E-Inclusion" specificamente per l'implementazione delle linee guida per la fornitura di strumenti a supporto degli insegnanti per il sostegno", ma anche, in generale, a supporto delle azioni destinate alla promozione sociale e culturale degli alunni

svantaggiati, compresi gli stranieri. L'iniziativa, realizzata congiuntamente dal Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica del MIT e dal MIUR, con il coordinamento della Direzione Generale per lo Studente, prevede investimenti di natura infrastrutturale per un importo massimo complessivo di Euro 2.640.000 onnicomprensivi.

www.istruzione.it/dg_studente/news/news0405.shtml



Puoi chiedere a mariolina.moioli@istruzione.it





AUscilio per il Recupero,
l'Orientamento e il Reinserimento
degli Adolescenti nel penale

@aurora

Il progetto, cofinanziato dal DIT e sviluppato in collaborazione con il Dipartimento per la Giustizia Minorile del Ministero della Giustizia, offre percorsi formativi professionali ai minori sottoposti a provvedimento penale, promuovendo, in particolare, quei percorsi maggiormente spendibili nel mondo del lavoro, quali quelli affini alle discipline informatiche, mirando di fatto a facilitare il reinserimento sociale del soggetto coinvolto.

Gli obiettivi

- garantire il diritto allo studio
- migliorare la qualità della vita negli Istituti Penali e nelle Comunità per i Minori
- aumentare le sinergie degli istituti penali con gli istituti scolastici di riferimento
- permettere una continuità nei processi di istruzione per i minori che fuoriescono dal circuito penale
- fornire l'opportunità per il conseguimento di una certificazione idonea per l'inserimento nel mondo del lavoro
- favorire un processo formativo e di crescita professionale degli operatori del settore



Una prima sperimentazione

Scuola in carcere a Casal del Marmo

In collaborazione con la Scuola Media A. Gramsci 21° CTP di Roma è stato realizzato un corso di Web designer della durata di 75 ore dal 26/07 al 10/09/2004.

Il programma iniziale è stato adeguato ai tempi effettivi di svolgimento dell'attività didattica, condizionata dagli orari del carcere.

I ragazzi hanno dimostrato interesse raggiungendo obiettivi di un certo livello e si è instaurato un rapporto positivo tra docente e alunni.

L'interesse maggiore andato al programma Macromedia Flash MX.

L'utilizzo della piattaforma dell'e-learning per l'insegnamento a distanza ha destato molto interesse e si è rivelato strumento idoneo a promuovere ed agevolare l'apprendimento.

Collaborativo.



www.istruzione.it

Puoi chiedere a dirittoallostudio.uff5@istruzione.it





La scuola sulla barca, l'esperienza di Niki

HSH@network

Il progetto "Hospital School Home @ network" valorizza in pieno il ruolo delle tecnologie e della comunicazione multimediale, per garantire il diritto allo studio dell'alunno in lungodegenza ospedaliera o in terapia domiciliare, nell'ottica di una presa in carico globale dell'alunno malato sia dal punto di vista sanitario che scolastico.

Il progetto, in meno di due anni, ha raggiunto importanti obiettivi:

- l'acquisto e la distribuzione di oltre 1.500 computer portatili ai docenti coinvolti nel progetto,
- la realizzazione della piattaforma di e-learning che ha consentito la formazione on-line di 450 docenti ospedalieri,
- il cablaggio wireless e la connessione alla rete GARR di 65 ospedali distribuiti su tutto il territorio nazionale,
- l'attivazione di linee ADSL (gratuite per le famiglie) per i progetti di istruzione domiciliare,
- l'ampliamento e la ristrutturazione del preesistente portale.

Una storia

HSH ... "l'Italia che funziona"

S. ha nove anni, frequenta la 3^a C del 179° circolo didattico di Roma nel plesso "G. De Ruggero".

"Quando ti racconta la sua malattia S. la spiega così: i miei genitori mi hanno spiegato che le mie cellule producono altre cellule, però invece

di produrle buone le producono cattive.

E questa continua partita a carte tra globuli bianchi e globuli rossi e piastrine la costringe a non frequentare per lunghi periodi la scuola e i suoi compagni " per cui, a volte, "S. è costretta a brevi ricoveri nel migliore degli ospedali romani" "mentre dovrebbe andare a scuola".

Ma da qualche giorno S. può vedere e parlare con i suoi compagni e con le maestre" "può fare i compiti S., può essere interrogata, può anche prendere un brutto voto.

Sì, perché da qualche giorno S. ha un computer e una linea aperta con la sua classe e con le maestre".

"Via internet, con una telecamera e un microfono, S. si connette e parla con i suoi amici, studia, è in classe. Non come tutti i suoi compagni, non come vorrebbe, ma almeno c'è".

(dal quotidiano "Libero" del 14/02/06)

www.istruzione.it/innovazione/progetti/hsh.shtml



Puoi chiedere a dirittoallostudio.uff5@istruzione.it



Maestri di Strada

Il progetto Maestri di strada utilizza le tecnologie dell'ICT per consentire ad alunni in drop out di assolvere il diritto dovere alla formazione. In particolare vuole reintrodurre in un percorso formativo adolescenti "dispersi" dei quartieri periferici di Napoli, di Torino e provincia per avviarli alla formazione superiore e/o professionale.



Maestri di strada per la Campania

Napoli

Il progetto - nasce dalla collaborazione tra il Miur per la parte infrastrutturale informatica, l'U.S.R. per la Campania, l'I.P.I.A. Ponticelli di Napoli e l'associazione onlus Maestri di strada - ed affianca le attività di didattica integrata del progetto "G-Bus", tramite **un'aula multimediale itinerante**.

- Utilizza il web per le attività didattiche cooperative ed interattive collegando il **webus** in modalità umts alle aule scolastiche e al territorio.
- Costituisce un repertorio di professionalità e di competenze da mettere a disposizione degli imprenditori nel corso di apposite "Giornate del lavoro giovanile".
- Fornisce ai giovani informazione territoriale ed esperienza di impresa per creare stimolo all'imprenditorialità. Il **webus** infatti, è anche un mezzo di produzione di pubblicità, di comunicazione sociale e di reperimento di risorse finanziarie.

Maestri di strada per il Piemonte

Torino

Il progetto nasce dalla collaborazione tra il MIUR, l'USR per il Piemonte, l'Istituto comprensivo Turolfo di Torino e tre realtà in Piemonte: Vercelli, Asti e Verbania. Sperimenta, tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie, un nuovo approccio metodologico finalizzato alla rimotivazione dei giovani in droup-out.

In particolare rafforza l'intreccio del metodo del cooperative-learning, della peer education, della pedagogia della mediazione di Feuerstein con l'utilizzo di strumenti tecnologici informatici e multimediali.

Puoi chiedere a dirittoallostudio.uff5@istruzione.it 😊

Scien za ricer ca

Investimenti nel sud per la scienza
Portale ricerca
Remotelab
Robot a scuola



Investimenti nel sud per la scienza

La forte domanda di progettualità nel settore e la priorità posta per l'educazione scientifica e tecnologica, anche a livello europeo, ha portato, a concentrare una Azione del PON, la 1.2f, su progetti SeT, presentati da scuole poste nelle regioni obiettivo1.

Attraverso questa azione, nell'anno 2002 e nel 2005, molte scuole hanno beneficiato di fondi per attrezzature scientifiche e tecnologiche, su bando e selezione nazionale, nelle sei regioni: Calabria, Campania, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna. Soprattutto Licei Scientifici ed ex Istituti Magistrali. Sono stati finanziati circa 400 Istituti. L'azione ha avuto delle risultanze estremamente positive.

I Temi più ricorrenti sono stati: energia: trasformazioni, impieghi, fonti primarie; microcosmo e macrocosmo; ambiente e tecnologia. È stata adottata una scheda di documentazione e monitoraggio innovativa, ispirata alla metodologia del progetto europeo e-watch, che ha dato significative informazioni sui progetti in formato fortemente comunicativo.

Esse sono pubblicate sul sito relativo ai Fondi Strutturali su www.istruzione.it.

Sperimentazione - 1

Fotosintesi - variazioni del CO2
Processi di cambiamento e trasformazione

**Liceo Ginnasio Statale "Francesco Fiorentino",
Lamezia Terme (CZ).**

www.liceoclassicolamezia.it
Czpc030008@istruzione.it



Lo staff docente del progetto è composto dai docenti dell'area scientifica, in particolare dagli insegnanti di chimica e biologia, di fisica e matematica, dal responsabile del laboratorio di informatica e dal responsabile del laboratorio scientifico. Sono stati coinvolti gli **alunni** della seconda classe liceale, IV anno (25 ragazzi).

Tra i **collaboratori** che hanno partecipato alla realizzazione del progetto, un ruolo importante ha rivestito il gestore del vivaio in cui sono state reperite le piantine sottoposte a sperimentazione, egli ha, infatti, messo a disposizione le sue conoscenze e la sua esperienza professionale.

Il **progetto** si propone di analizzare in profondità il **fenomeno della fotosintesi**.

L'idea del progetto è nata da un'escursione nel parco botanico cittadino. L'osservazione diretta delle piante, la scoperta di una spiccata biodiversità, le diverse caratteristiche morfologiche hanno fatto sorgere numerosi dubbi e domande, tutte riconducibili ad un solo fenomeno: la fotosintesi.

L'esperienza svolta ha permesso di far emergere il carattere di ciascun ragazzo, e le attività svolte hanno rafforzato il rapporto tra i ragazzi e gli insegnanti permettendo di ottenere ottimi risultati didattici.

UNA SCUOLA
AL PASSO COI TEMPI

Sperimentazione - 2

Trasformazioni energetiche

Energia: trasformazioni, impieghi, fonti primarie

Liceo Scientifico Statale "A. Pacinotti", Cagliari (CA).

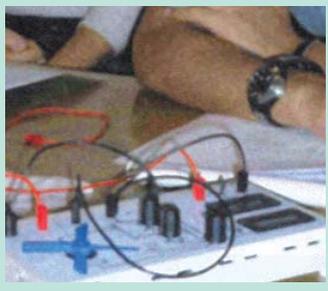
www.bdp.it/~caps0001
scapa@tin.it

l'obiettivo del progetto è lo **sensibilizzazione a temi di tipo ambientale** e la conoscenza della possibilità di usare fonti di energia alternative.

Si è studiata la tecnologia legata all'uso delle celle a combustibile, il loro rendimento e l'uso delle altre fonti di energia rinnovabile, quali celle fotovoltaiche e generatori eolici. Si è colta l'occasione per potenziare le dotazioni dell'istituto, aggiornandole alle più moderne tecniche di rilevamento dei dati e di aggiornamento degli stessi.

Le **materie coinvolte** nel progetto sono scienze e fisica. Gli **argomenti trattati** sono:

- funzionamento della cella a combustibile;
- funzionamento dell'elettrolizzatore PEM;
- descrizione teorica dei pannelli solari;
- generatori eolici.
- registrazione della curva caratteristica di una cella a combustibile.



www.istruzione.it

Puoi chiedere a annamaria.leuzzi@istruzione.it
e giuseppe.marucci@istruzione.it



Scienza e ricerca

Investimenti nel sud per la scienza

Portale ricerca

Remotelab

Robot a scuola

UNA SCUOLA
AL PASSO COI TEMPI



Portale ricerca

Il portale della Ricerca italiana nasce dalla esigenza di raccordo e coordinamento della comunicazione sui canali virtuali degli enti di ricerca vigilati dal MIUR e del MIUR stesso.

I principali obiettivi di questo nuovo strumento sono:

- divulgare i risultati ottenuti in Italia nel campo della ricerca di base applicata a un pubblico eterogeneo, il più vasto possibile, nella finalità di innestare un meccanismo virtuoso di circolazione delle conoscenze sulla ricerca italiana.
- informare sui risultati del sistema della ricerca italiana, e delle opportunità di formazione e di accesso al mondo della ricerca italiana in modo da favorire l'interazione tra i soggetti interessati e sviluppo e innovazione.



- Rafforzare l'immagine della ricerca italiana in Italia e all'estero, supportando la partecipazione attiva al monitoraggio e alla pianificazione strategica della ricerca e informando sulle strategie e le azioni per la ricerca.

La DGSi ha realizzato il portale e coordina le attività della redazione e le relazioni con gli enti coinvolti.

www.ricercaitaliana.it



Puoi chiedere a alessandro.musumeci@istruzione.it





Remotelab

L'obiettivo principale del programma è stato quello di creare un ambiente che permette la realizzazione di esperimenti in modalità remota attraverso una piattaforma web, realizzata in collaborazione con Didattica Italia, ANIAT e Istituto Montessori di Roma.

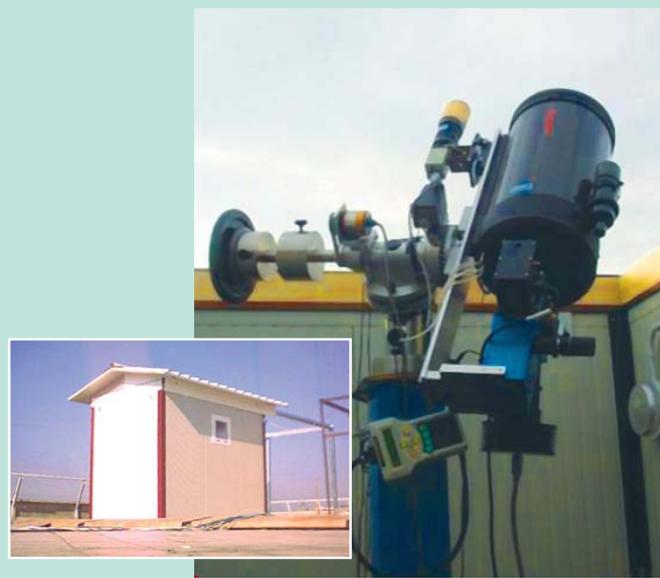
Questi sistemi operano con vari programmi tendenti a favorire la comunicazione e l'interazione di diversi utenti. Gli esperimenti remoti sono composti da una serie di apparecchi ad alta tecnologia, che sono contenuti e integrati in un unico sito virtuale, a cui si accede attraverso internet e che permette la conduzione e la supervisione degli stessi con accesso in tempo reale, per effettuare un determinato esperimento da qualsiasi posto dotato di una connessione internet, l'impatto di questo progetto è non solo regionale e nazionale ma mondiale. Mediante queste apparecchiature è possibile effettuare il trattamento e l'analisi dei dati nelle diverse aree delle scienze come chimica, fisica e matematica.

È importante notare che tutti i dati acquisiti dal sistema sono dati reali, soggetti alle cause di errore che ci sarebbero in un esperimento in presenza, in laboratorio.

Al progetto partecipano: Università "La Sapienza" di Roma, Università "Roma 3", Università "di Torino, Lifelearning Center di Bologna (Fondazione Golinelli). Gli esperimenti ed i materiali correlati sono fruibili attraverso una piattaforma linkata dal sito www.istruzione.it.

Telescopio didattico

Il telescopio didattico TACOR è collocato sul tetto del Dipartimento di Fisica dell'Università di Roma "La Sapienza". È collegato in rete a 100 Mbit/s. Viene utilizzato in collaborazione con l'Università "Roma 3" per svolgere varie attività di formazione rivolte agli alunni ed agli insegnanti della scuola secondaria.



www.istruzione.it/innovazione/progetti



Puoi chiedere a giuseppe.marucci@istruzione.it





Scuola di Robotica

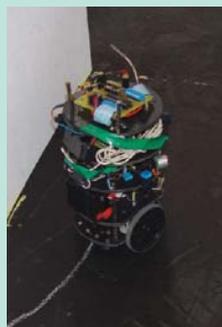


Robot a scuola

“Robot a scuola” finalizzato a promuovere la diffusione nella scuola della robotica come scienza, conoscenza e pratica didattica.

Il progetto, realizzato in collaborazione con l'Associazione Scuola di Robotica di Genova, l'ITIS “Severi” di Padova e l'Istituto “Seraphicum” di Roma raggruppa 35 scuole, sparse su tutto il territorio nazionale, che stanno dando vita ad un network di scuole per la robotica.

Secondo importanti esperienze educative, l'impiego dei robot nella didattica, offre, se paragonato ad altri strumenti didattici, molti interessanti vantaggi: i robot emulano il comportamento umano/animale; i giovani apprendono più facilmente, avendo a che fare con oggetti concreti.



Area Nord

Piemonte

- ITI G. OMAR
- IC FOGAZZARO DI BAVENO
- DIREZIONE DIDATTICA I CIRCOLO DI PINEROLO
- IIS G. VALLAURI

Veneto

- ITIS SEVERI
- ITIS ZUCCANTE
- ITIS FERRARI CVT VERONA

Friuli Venezia Giulia

- ITI MALIGNANI DI UDINE

Lombardia

- LICEO ARTISTICO FOPPA
- POLO TECNICO PROFESSIONALE di TREVIGLIO
- IIS A. MASERATI
- SMS ALLENDE-CROCI
- SMS MANZONI BENZI
- IC MARCONI (Gambolò)

Liguria

- IPSIA MARCONI
- ITI DON BOSCO

Area Centro

Toscana

- ITIS MEUCCI
- IIS FORESI DI PORTOFERRAIO
- IPSIA G. FASCETTI
- ITIS GALILEO GALILEI
- SMS DA VINCI-CHELINI
- LICEI CLASSICO E SCIENTIFICO G. CHELLI

Emilia Romagna

- ITIS BLAISE PASCAL

Lazio

- CS SERAPHICUM
- ITIS J. VON NEUMANN
- ITIS MARCONI di LATINA
- IC DON MILANI di LATINA
- III C.D. GUIDONIA (Roma)

Area Sud

Basilicata

- IC E. GIANTURCO

Campania

- IPSIA FERRARI
- ITIS GIORDANI

Calabria

- ITI MONACO
- IPSIA L. DA VINCI

Puglia

- ITIS A. RIGHI

Sicilia

- ITIS CANNIZZARO

www.scuoladirobotica.it/retemiur/



Puoi chiedere a scienzaericerca.uff5@istruzione.it

